



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "P. VOLPONI"

Via Muzio Oddi, 17 - 61029 URBINO (PU)

☎ 0722/320507 – 350593 – sito: <https://www.icvolponi.edu.it>

✉ Peo: psic837002@istruzione.it Pec: psic837002@pec.istruzione.it

C.F. 91013560411 – C.M. PSIC837002



Prot. 8202/C14b

Urbino, 24/11/2021

Determina a contrarre con affidamento in economia-affidamento diretto, ai sensi art.36, c.2, lettera a D.lgs 50/2016, per l'acquisto di materiale igienico sanitario per tutti i plessi dell'Istituto (risorse ex art. 31, comma 1, DL 41/2021 – decreto sostegni)

CIG: Z4B341087B.

CUP: C39J21032470001

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Statale Comprensivo "P. Volponi" di Urbino

- VISTA** la nota MI prot. 7697 del 31 marzo 2021 E.F. 2021 – “Avviso assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 31, comma 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 97, n. 59 ;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28.08.2018 n.129, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1 comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 2016, n.11, recante “Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 27 maggio 2021;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41 del 13 dicembre 2018 e aggiornato con delibera n. 29 del 05 novembre 2021;
VISTO	il Programma Annuale 2021, approvato dal Consiglio di Istituto in data 01.02.2021 con delibera n.2;
VISTO	l'art. 32 c.2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
VISTO	l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli

	altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Maria Lorena Farinelli, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: Z4B341087B;
VISTE	le Linee Guide A.N.A.C. n°4, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera del Consiglio n.206 del 1° marzo 2018, le quali prevedono che, in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo, l'Istituzione possa ricorrere alla comparazione di listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, se ritenuto

	opportuno, al confronto di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
RAVVISATA	la necessità di acquistare materiale igienico sanitario per tutti i plessi dell'Istituto;
VISTO	Il preventivo della Ditta M.D. INTERNATIONAL di Fermignano;
CONSIDERATO	che il costo complessivo previsto per l'acquisto in oggetto è pari ad € 745,71 Iva compresa;
RITENUTO	di applicare, ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a del D.Lgs n.50/2016, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, in quanto l'ammontare della spesa consente di seguire le procedure previste dall'articolo stesso;
TENUTO	che la Ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e
CONTO	assistenziali-DURC;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio delle procedure con affidamento in economia-affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, richiedendo quanto previsto in oggetto con ordine diretto alla Ditta M.D. INTERNATIONAL Via Metauro, 31/A 61033 Fermignano (PU) per un importo complessivo pari ad € 745,71 (Iva 22% compresa) da imputare al Piano delle Destinazioni A 1.2 Funzionamento Generale: Risorse ex art. 31, comma 1, DL 41/2021 – decreto sostegni Aggregato 2.3.10.

Art. 3

La fornitura del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni dall'emanazione dell'ordine diretto.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "P. Volponi" di Urbino la Prof.ssa Maria Lorena Farinelli.

Art. 5

La presente determina sarà conservata agli atti ed esposta all'Albo online e sul sito internet della stazione appaltante: **www.icvolponi.edu.it** – sez. **amministrazione trasparente Nuvola**, per la massima diffusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Lorena Farinelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*